

Vengono integralmente confermati altri procedimenti amministrativi/organizzativi come il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 11 del D.lgs. 150/2009, che prevede un sostanziale e ampio obbligo di trasparenza attraverso la pubblicazione di atti e documenti amministrativi sul sito istituzionale, il contratto decentrato

sempre per adeguarlo alle esigenze e caratteristiche della nuova contabilità.

In corso d'anno inoltre dovrà essere revisionato in parte il Regolamento organizzativo, progressivamente alle necessità del nuovo sistema contabile.

performance adottato nel corso degli anni precedenti, che eventualmente verrà adeguato

Rimane in vigore il Sistema di Valutazione del personale e il ciclo di gestione della

patrimonio.

precedente Piano Esecutivo di Gestione), il programma degli investimenti e la gestione degli indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi (che assorbe e integra il piano, i progetti prioritari, il coordinamento con gli altri Enti del territorio, le risorse umane, requisiti delle prestazioni da erogare, le risorse necessarie alla realizzazione degli obiettivi del **Piano programmatico** (anche relazione) passa in rassegna le caratteristiche e i

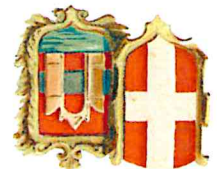
patrimoniale. Nel corso del 2020 si cercherà di consolidare questa prassi.

Umberto I ha rappresentato i propri eventi gestionali attraverso la contabilità economica nuovo Regolamento di contabilità. Il 2019, pertanto, è stato il primo anno in cui l'ASP aziendale, che una volta approvate dalla Regione, diventeranno parte integrante del linee guida per la gestione degli ammortamenti all'avvio della nuova contabilità parte delle ASP aderenti a Federsantità FVG all'Amministrazione Regionale per l'adozione di Federsantità e lo stesso MEF ha accolto tale proposta (Deliberazione di Generalità n. 1454 del 28/07/2017 della Giunta Regionale). Inoltre è stata presentata una proposta unitaria da Federsantità e lo stesso MEF ha accolto tale proposta (Deliberazione di Generalità n. 1454 del Regione ha valutato positivamente la proposta sorta in seno al gruppo della ASP aderenti a perché più adeguata alle necessità delle aziende di servizi alla persona. L'Amministrazione rappresenta solo una tappa intermedia verso la contabilità civiltistica e in secondo luogo quella armonizzata (D.lgs 118/2011), da una parte perché comunque quest'ultima Umberto I, hanno convenuto di aderire alla contabilità economico patrimoniale, in luogo di contabilità aziendale. Dal 2019 molte delle ASP aderenti a Federsantità FVG, tra cui l'ASP La presente Relazione è redatta in ottemperanza all'art. 5 del nuovo Regolamento di

Presentazione

ALLEGATO AL BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2020-2022 PIANO PROGRAMMATICO





Integrativo azienda per l'anno 2020, nel quale dovranno essere individuate le risorse per il finanziamento della produttività del personale, e le Carte dei Servizi.

CAPITOLO 1

Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare

1. IL CONTESTO STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

Sul piano organizzativo/strutturale l'incorporazione di Casa Serena e del Centro Sociale di Torre all'interno dell'ASP ha comportato una articolazione dei servizi dell'Azienda più sviluppata e complessa.

La struttura, situata in via Revedole n. 88 a Pordenone, dispone di alcuni servizi di accoglienza, per un totale di 258 anziani accolti in 9 nuclei distinti:

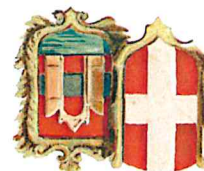
- Il ricovero residenziale a lungo termine per n. 181 anziani - che si articola in 6 nuclei di ricovero con profilo di bisogno dalle situazioni più gravi (profilo A star) alle persone autosufficienti o parzialmente auto (profilo E);
- Il ricovero temporaneo con funzioni riabilitative e respiro per n. 54 anziani non autosufficienti si articola in 2 nuclei di ricovero distinti;
- Il ricovero nel nucleo specialistico per le problematiche demenziali - Nucleo Alzheimer - per n. 23 anziani non autosufficienti.
- Il servizio di centro diurno, che ospita fino a 20 anziani non autosufficienti in regime semiresidenziale.

Inoltre è attivo un servizio di RSA riabilitativa, gestito dall'Azienda sanitaria e dedicato prevalentemente a problematiche neurologiche per n. 18 pazienti.

Il servizio del Centro Anziani Torre, sito in via Piave n. 54, gestito dal 2016 al 2019 dall'ASP Umberto I è stato oggetto di diverse ri-progettazioni. Nel corso del 2019 l'ASP Umberto I, su indicazione del Comune di Pordenone, ha avviato una progettazione definitiva degli spazi, comprensiva di indagine di vulnerabilità sismica. L'importo complessivo previsto per i lavori ammonta a circa 4,7 milioni di euro. In questa prospettiva di grave impegno finanziario il Comune di Pordenone ha ritenuto di sospendere la progettazione avviata. Pertanto l'ASP Umberto I con decorrenza dal 1 gennaio 2020 ritiene che non sia più opportuno provvedere alla gestione del Centro in argomento, restituendo l'immobile alla gestione dell'Amministrazione di Pordenone.

La struttura, situata in piazza della Motta n. 12 a Pordenone, dispone di due servizi di accoglienza:

- Il ricovero residenziale a lungo termine per n. 110 anziani non autosufficienti - che si articola in 4 nuclei di ricovero con profilo di bisogno dalle situazioni più gravi (profilo A star) alle persone autosufficienti o parzialmente auto (profilo E);
- Il servizio di centro diurno, che ospita alcuni anziani autosufficienti in regime semiresidenziale.



L'Azienda si pone l'obiettivo di attivare nuclei di accoglienza differenziati e dedicati a persone con lo stesso profilo di bisogno e con le stesse caratteristiche prevalenti, ovvero nuclei omogenei, al fine di evitare che persone con patologie demenzigene e disturbi del comportamento possano vivere di fianco a persone lucide con bisogni di socialità, oppure persone con patologie sanitarie gravemente limitanti di fianco a persone con prospettiva di qualità di vita importanti. Tutto ciò in linea con la nuova normativa regionale sui nuclei N1-N2-N3.

La norma di riferimento in relazione ai principali requisiti è il *Regolamento di definizione dei requisiti minimi* di cui al **D.P.Reg 144/2015 Pres.** dell'Amministrazione Regionale.

La gestione associata delle case di riposo permetterà anche per gli anni venturi una più efficace accoglienza delle persone in funzione dei bisogni delle stesse e delle differenti caratteristiche delle persone.

Ciò permetterà di:

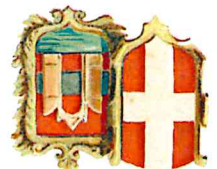
- organizzare nuclei di accoglienza in cui lavorano squadre definite di operatori, con specializzazione in base alle persone accolte e con la possibilità di approfondire e stabilizzare le relazioni.
- offrire alle persone gli spazi e i contesti di cui hanno bisogno (dal parco verde al centro città, dalla stanza singola agli spazi di socialità, dal piano terra al piano "alto")
- modulare l'intervento di cura in funzione dei bisogni di vita, evitando interventi impropri, standardizzati o inadeguati;

Il minutaggio assistenziale è distribuito in funzione della tipologia delle persone accolte nei diversi nuclei di Casa Serena e della Casa per Anziani.

Il minutaggio assistenziale è uno dei principali (non l'unico, tuttavia) indicatore (output) di qualità nelle case di riposo. Misura la quantità di assistenza - in minuti - erogata dagli OSS giornalmente a favore di ogni persona non autosufficiente accolta nelle case di riposo. Minutaggi più alti permettono una presenza maggiore di assistenti nei diversi turni giornalieri.

Tabella dei minutaggi delle case di riposo aziendali

Residenza	Nuclei	Minutaggio
Casa per Anziani	Azzurro	117
	Arancio	110
	Verde	111
	Rosa	115
Casa Serena	Parco	136
	Duomo	81
	Corso	134
	Castello	100
	Cotonificio	111
	Campanile	138,5
	Fiume	108,5
	Municipio	101,5
	Ponte	130



2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UTENZA

La tipologia di ospiti presenti all'interno delle due strutture protette dell' "Azienda è distribuita nei profili di bisogno regionali tendenzialmente nel seguente modo:

Intensità assistenziale con scala decrescente	Casa Serena	
	n°	%
Profili A Complesso	0	0
Profili A	42	17
Profili B comportamentale	48	18
Profili B	104	40
Profili C	49	19
Profili E	15	6
Intensità assistenziale con scala decrescente	Umberto I	
	n°	%
Profili A Complesso	2	2
Profili A	30	27
Profili B comportamentale	18	16
Profili B	43	39
Profili C	17	16
Profili E	0	0

Si evidenzia in maniera piuttosto netta la prevalenza di profili di bisogno alti, che rappresentano i processi di sanitarizzazione in atto in entrambe le strutture e il livello di complessità assistenziale e dei progetti di cura.

3. CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE

Casa per Anziani Umberto I

L' "Azienda pubblica di Servizi alla Persona Pubblica Umberto I ha sede a Pordenone, in Piazza della Motta, n. 12. La struttura, che ha avviato le proprie attività nel 1895, si sviluppa su un volume di circa 22.000 mc. ed è articolata su 5 piani per una capacità ricettiva residenziale di n. 110 posti letto per anziani dipendenti e per un massimo di 15 ospiti del centro diurno. È collocata nella piazza che costituiva la corte principale del castello fortificato e che ora è adibita a mercato nei giorni di mercato ed a parcheggio o sito di eventi culturali di rilievo, ha disponibilità di un'area esterna e, a poca distanza, di un parco pubblico. Si affaccia sul retro sul parco fluviale del Noncello. La struttura può contare su una palestra attrezzata per attività riabilitative che funge anche da una sala polifunzionale, una sala da pranzo al piano terra di circa 207 mq, un salone centrale di circa 497 mq per attività sociali, culturali e ricreative.

La sede di piazza della Motta è stata oggetto di un'importante azione di ristrutturazione, partita nel 2009 e che si è completata definitivamente nel 2016 con l'ottenimento del certificato di agibilità. Il rinnovamento generale ha coinvolto sia la parte strutturale e impiantistica sia la parte relativa agli arredi e alle attrezzature.

Casa Serena

Casa Serena ha sede a Pordenone, in via Revedole, n. 88. La struttura, che ha avviato le proprie attività nel 1962, si sviluppa su un volume di circa 46.000 mc. ed è articolata su sei piani per una capacità ricettiva residenziale di n. 243 posti letto per anziani dipendenti e di circa una quindicina per anziani autosufficienti. È circondata da un grande parco. La struttura può contare

L'Azienda è diretta da un Direttore Generale, con contratto di diritto privato, nominato dal CDA. La struttura organizzativa – suddivisa in aree di responsabilità affidate a funzionari dell'Azienda titolari di Posizione Organizzativa è suddivisa in un'Area Amministrativa e in un'Area Tecnica, con le loro rispettive declinazioni organizzative e le linee di responsabilità.

1 componente nominato dal Sindaco di Porcia

Consiglio Comunale

1 componente nominato dal Sindaco di Pordenone su indicazione delle minoranze in

volontariato territoriali

1 componente nominato dal Sindaco di Pordenone su indicazione delle associazioni di

1 componente nominato dal Sindaco di Pordenone

1 componente nominato dal Sindaco di Pordenone

Il nuovo CDA pertanto è composto nel seguente modo:

2628 del 14/11/2018.

Il nuovo Statuto aziendale è stato approvato dall'Amministrazione Regionale con decreto n.

case di riposo nei siti di Villanova e di Porcia (adiacente al Villa Doffin).

Tutto ciò in attuazione della determinazione fra i due Enti locali di costruire le suddette due nuove

all'ingresso del Comune di Porcia nel CDA aziendale, tramite la nomina di un proprio consigliere.

Umerto I, in ordine all'adozione della contabilità economica patrimoniale e in particolare modo

e di Porcia, si è provveduto ad apportare una serie di significative modifiche allo Statuto dell'ASP

Pordenone e degli indirizzi ricevuti, deliberazioni di Giunta e di Consiglio del Comune di Pordenone

A seguito delle determinazioni sorte all'interno del Tavolo della Residenza di Porcia del Comune di

insediatosi in data 31 gennaio 2019.

Organi di governo dell'Azienda sono il Consiglio di amministrazione e il Presidente,

4. UFFICI E SERVIZI

compatibilmente con gli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione Comunale di Pordenone.

gestione, al fine di implementare la qualità dell'accoglienza per persone non autosufficienti e

L'Azienda pertanto prevede di avviare una serie di interventi sui propri immobili e su quelli in

nuove case di riposo, in sostituzione dell'immobile di via Revedole.

tutelare la qualità di vita degli anziani, nella prospettiva di alienare l'immobile e di costruire due

programmare l'effettuazione degli interventi minimi di manutenzione, quelli necessari al fine di

L'Amministrazione Comunale nei rinnovati e recenti indirizzi su Casa Serena ha ritenuto di

riguardo all'efficienza energetica e di adeguamento degli impianti.

adeguarlo ai principali indicatori di qualità strutturali per residenze protette, con particolare

L'immobile di Casa Serena necessita infatti di importanti interventi di ristrutturazione al fine di

seguito del piano di ristrutturazione a carico del Comune di Pordenone.

per 11 anni all'ASP Umerto I, nelle more del passaggio definitivo di proprietà previsto nel 2027, a

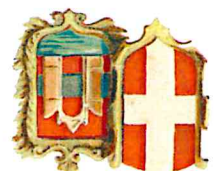
Relativamente all'immobile di Casa Serena lo stesso è stato concesso in comodato d'uso gratuito

culturali e ricreative, una cappella per il servizio religioso.

sedere, una sala da pranzo di circa 470 mq, un salone centrale di circa 350 mq per attività sociali,

su una palestra attrezzata per attività riabilitative, una sala polifunzionale con cento posti a





CAPITOLO 2
Risorse finanziarie ed economiche necessarie
alla realizzazione degli obiettivi del Piano

1. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE, DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO E DEI COSTI DI PRODUZIONE

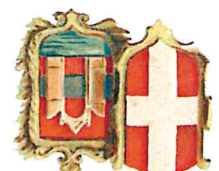
Rette di ricovero

L'introito delle rette rappresenta la principale fonte di ricavo per l'Azienda e risulta, pertanto, strettamente collegata con la copertura dei costi di pari natura che l'Azienda stessa deve sostenere per garantire i diversi servizi. Con il 2016 si è provveduto all'omogeneizzazione delle tariffe fra le due strutture, Casa Serena e Casa per Anziani.

Per l'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha definito con propria deliberazione di non aumentare le tariffe, così come definito dal piano industriale del 2015.

Tabella: Tariffe anno 2020 case di riposo aziendali

Retta giornaliera per tipologia di servizio (tariffe esenti IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72)	Retta anno 2019	Retta anno 2020	Retta al netto del contributo regionale per non autosufficienti (L.R. 10/1997)	
			Quota indifferenziata	ISFE tra 15.001€ fino a € 15.000
Opiti autosufficienti residenti a Pordenone	€ 53,33	€ 53,33	-	-
Opiti autosufficienti non residenti a Pordenone	€ 58,11	€ 58,11	-	-
Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone	€ 75,30	€ 75,30	€ 57,30	€ 55,80
Opiti non autosufficienti non residenti a Pordenone	€ 75,30	€ 75,30	€ 57,30	€ 54,80
Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone ammessi in qualità di soggiornisti	€ 76,33	€ 76,33	€ 58,33	€ 55,83
Opiti non autosufficienti non residenti a Pordenone ammessi in qualità di soggiornisti	€ 81,60	€ 81,60	€ 63,60	€ 61,10
Opiti non autosufficienti residenti a Pordenone ammessi al Nucleo Protetto di Casa Serena	€ 75,73	€ 75,73	€ 57,73	€ 55,23
Opiti non autosufficienti non residenti a Pordenone ammessi al Nucleo Protetto di Casa Serena	€ 81,05	€ 81,05	€ 63,05	€ 60,55
Opiti appartenenti al "Progetto sperimentale di residenzialità in struttura per anziani a favore di persone con disabilità"	€ 85,00	€ 85,00	-	-
Opiti autosufficienti ammessi al Centro Diurno	€ 27,00	€ 27,00	-	-
Opiti non autosufficienti ammessi al Centro Diurno	€ 34,36	€ 34,36	€ 23,86	-



Dal 1 gennaio 2020 l'ASP Umberto I gestirà anche il Centro Diurno Semiresidenziale di Porcia, le cui tariffe sono determinate dalla stessa Amministrazione Comunale e di cui l'ASP Umberto I ha preso atto con propria deliberazione.

In funzione di tali tariffe si ritiene di potere presumere un ricavo da rette complessivo lordo, di € **11.772.777,00**, così distribuito:

	Casa Serena	Umberto I	Centro Diurno*	Totale
Retta netta	5.388.890,00	2.278.215,00	191.554,00	7.858.659,00
Contributo reg.le L.R. 10/97	1.705.530,00	747.990,00	91.000,00	2.544.520,00
Contributo spese sanitarie	937.426,00	424.350,00	7.822,00	1.369.598,00
TOTALE				11.772.777,00

*ricavo complessivo del Centro Diurno Semiresidenziale di Porcia, ammontante a € 49.000,00.

La Regione Friuli Venezia Giulia ha previsto con L.R. 10/97 un contributo giornaliero di € 18,00 a favore delle persone ricoverate presso strutture residenziali, il quale aumenta nel caso in cui l'ISCE dell'ospite evidenzia una situazione economica disagiata.

Oltre a questo contributo, che viene erogato all'ASP su presentazione di elenchi mensili rilevanti le giornate di presenza degli ospiti presso le strutture, è presente un altro contributo da parte dell'Azienda Sanitaria, quale rimborso delle spese sanitarie sostenute dall'ASP. Anche questo contributo è sottoposto a un monitoraggio mensile da parte dell'A.A.S. N. 5, alla quale si rendicontano le presenze del personale sanitario operante in struttura (infermieri e fisioterapisti). Altro importante contributo in conto esercizio viene erogato dal Comune di Pordenone a seguito dell'impegno assunto al momento dell'unificazione delle due case di riposo.

La sostenibilità economica di tale progetto si fonda su un intervento di riduzione graduale del disavanzo di Casa Serena. L'ASP in questi 3 anni di gestione è riuscita a rientrare di una parte di tale disavanzo, ma i nuovi indirizzi che il Comune di Pordenone ha espresso, riguardando la costruzione di una nuova casa di riposo e la futura dismissione dello stabile di Casa Serena, richiedono all'ASP un notevole sforzo finanziario, per cui nei prossimi anni non si darà seguito, come da accordi con l'Amministrazione Comunale, alla riduzione programmata del contributo (€ 100.000,00 all'anno) mantenendolo dell'importo erogato nel 2018, cioè € 630.000,00.

L'ASP prevede, inoltre:

- Ricavi da buoni mensa per € 6.000;
- Altri ricavi e proventi derivanti da royalties e contratti stipulati con l'A.A.S. n. 5 per l'utilizzo di alcuni locali di Casa Serena, per un totale di € 201.000,00.

Il servizio di assistenza complessivo per entrambe le strutture previsto di € 3.649.500,00. In entrambe le case di riposo sono presenti nuclei gestiti con personale in appalto e nuclei gestiti con personale interno. Questa scelta permetterà all'ASP una riduzione dei costi (il personale dipendente ha un costo

*non compreso il servizio di trasporto per Centro Diurno Semiresidenziale di Porcia per € 28.000

€	3.649.500,00	Servizi assistenziali
€	548.600,00	Servizi di pulizia e sanificazione
€	1.410.000,00	Servizi di mensa interna (ristorazione)
€	468.000,00	Servizi di lavanderia
€	168.125,00	Altri servizi appaltati (psicologa, pedicure, parrucchiera, coordinamento, ecc.)
€	60.000,00	Servizio di trasporto anziani (compreso il trasporto in ambulanza)*
	6.304.225,00	

- I costi per gli appalti raggiungono l'importo di € 6.304.225,00 così suddiviso:

Dalla distribuzione dei costi che l'ASP andrà a sostenere è evidente che quelli di maggiore impatto riguardano proprio i servizi e il personale. I costi per i servizi comprendono:

- materiali e strumenti per il servizio di manutenzione
- i prodotti sanitari, come i medicinali e altri strumenti sanitari
- l'acquisto di nuove divise per il personale
- i carburanti per gli automezzi e i gruppi elettrogeni
- prodotti per l'igiene e la cura degli ospiti nei reparti

Negli acquisti di materie prime ricordiamo:

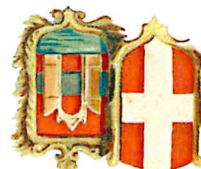
Il totale dei costi di produzione per l'anno 2019 stimato è di € 12.556.477,00

- acquisti di materie prime, che vengono stimati per l'anno 2020 in € 227.300,00;
- costi per servizi erogati per € 7.481.224,00
- costi per godimento di beni terzi per € 22.200,00
- costi per il personale per € 4.461.700,00
- costi per ammortamenti e accantonamenti per € 272.540,00
- altri oneri per € 73.700,00

A livello economico l'ASP provvede a sostenere:

L'ASP al fine di garantire un'adeguata assistenza ai residenti presso le strutture ha programmato, utilizzando le risorse sopra evidenziate, una serie di interventi che vengono rappresentati come "Costi di produzione".

Costi di produzione



inferiore rispetto a quello dell'appaltatore) e un maggior controllo sulla qualità del servizio erogato.

Il servizio di ristorazione verrà svolto per entrambe le strutture dalla ditta che già opera presso Casa Serena. Entrambe le case di riposo hanno la cucina interna e la ditta utilizza impianti e macchinari di proprietà dell'ente. L'importo previsto di spesa è di € 1.410.000,00 (compreso Centro Diurno di Porcia) per entrambe le strutture. L'importo in corso d'anno potrebbe subire delle variazioni, in quanto legato al numero dei pasti effettivamente erogati, che a sua volta dipende dalle presenze degli ospiti in struttura e da quelle del centro diurno.

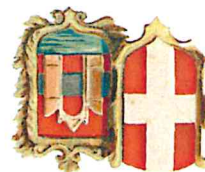
Il servizio di lavanderia è stato modificato rispetto all'appalto precedente in quanto la ditta vincitrice provvede al lavaggio esterno anche dei capi degli ospiti, oltre al noleggino e lavaggio della biancheria piana. Questa scelta permetterà all'ASP di ridurre i costi relativi ai consumi delle utenze e alle manutenzioni degli impianti e macchinari di lavanderia. Il costo stimato per l'anno 2020 è di € 468.000,00.

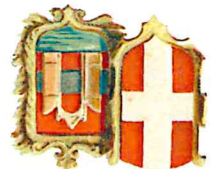
Il valore stimato per il servizio di pulizie, complessivo per tutte le strutture, è di € 548.600,00.

Tra i servizi offerti ricordiamo quello per l'accompagnamento degli anziani all'esterno, con un costo previsto di € 60.000,00 (di cui una parte in appalto e una parte affidata a servizi esterni di trasporto con ambulanza).

Sono inoltre previsti altri servizi, dedicati soprattutto alla cura della persona per un importo complessivo di € 168.125,00.

- I costi per le utenze sono stati stimati complessivamente in € 602.500,00 in base ai recenti consumi dell'ultimo periodo (anno 2019), in quanto per alcune di esse non esiste un costo storico annuale di riferimento (talune erano congelate dentro ad appalti generali). La stima ha tenuto conto anche di possibili aumenti legati all'ISTAT.
- I costi di manutenzione si riferiscono in particolare alla necessità di provvedere a particolari contratti di manutenzione con ditte esterne per la specificità di alcuni impianti presenti (ascensori, impianti di chiamata, centrali termiche, ecc.), alla previsione di interventi soprattutto negli impianti più obsoleti di Casa Serena, alla necessità di provvedere a interventi di manutenzione ordinaria soprattutto sulle attrezzature sanitarie e sui letti di degenza. Sono inoltre stati previsti anche i costi per le manutenzioni degli impianti antincendio e di sicurezza presenti nelle due strutture. L'importo complessivo previsto è di € 180.000,00.
- Sono previsti inoltre costi per spese legali e notari per € 5.000 e spese per consulenze tecniche, amministrative e altro per un importo totale di € 92.499,00. L'importo previsto tiene conto di alcune figure professionali di cui l'ente si avvale, come la dietista, il consulente fiscale e del fatto che nel corso dell'anno, visto la notevole mole di lavori a cui si darà avvio, potrebbe essere necessario ricorrere ad altre consulenze, al momento non prevedibili.
- Tra gli altri costi per servizi si sottolinea l'importo per i premi assicurativi per complessivi € 64.000,00 che è stato aumentato rispetto agli anni precedenti, soprattutto per quanto riguarda la responsabilità civile, legata sia al fatturato che al costo del personale dipendente, aumento nell'arco degli ultimi 3 anni.





Gli stipendi lordi previsti per il personale assunto a tempo indeterminato ammontano a € 2.743.000,00, mentre per il personale a tempo determinato ammontano a € 235.000,00, per lunghe malattie o per maternità.

A fronte di tali importi sono stati calcolati i contributi a carico dell'Ente che ammontano a complessivi € 959.700,00 (compreso il contributo per TFR e TFS). Si ricorda che le ASP sono esentate con legge regionale dal versamento del contributo IRAP.

Il Fondo di produttività comprende tutte le voci stipendiali erogate che fanno parte del salario accessorio, secondo il CNL degli Enti Locali. Tale fondo è stato ricalcolato rispetto a quello del 2019 tenendo conto del rinnovo del contratto e aumentato per poter provvedere al pagamento delle indennità spettanti ai lavoratori turnisti.

Un'altra voce che compone i costi del personale sono gli assegni per nucleo familiare, per € 40.000, che a differenza di un'azienda privata ricadono completamente a carico dell'ASP.

Si ricorda che il costo per il personale sanitario, infermieri e fisioterapisti, viene rimborsato dall'Azienda Sanitaria secondo i parametri previsti da una convenzione in essere e come evidenziato tra i contributi in conto esercizio che l'Ente conta di ricevere per l'anno 2020. Sarà oggetto di attento monitoraggio il mantenimento di questi costi all'interno dell'importo del contributo che verrà erogato.

CAPITOLO 3

Modalità di attuazione dei servizi erogati

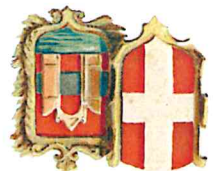
e modalità di coordinamento con altri Enti del territorio

Fondamento e cornice di riferimento per le modalità di attuazione dei servizi erogati sono primariamente le **Carta dei Servizi** aziendali, a cui si rimanda. Le stesse infatti si connotano come documenti fondamentali di riferimento per la corretta erogazione dei servizi e la conseguente valutazione della loro qualità.

La corretta erogazione attiene alle competenze degli operatori, mentre la valutazione compete sia ai responsabili dei servizi che agli utilizzatori – residenti e loro familiari – questi ultimi attraverso modalità di partecipazione da individuarsi nelle assemblee annuali, nell'espressione di propri rappresentanti.

I familiari dei residenti potranno aver accesso al **Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)** del loro congiunto per verificare l'adeguatezza degli interventi personalizzati, orientati, non ultimo, alla valorizzazione della capacità residua del residente e della sua personalità, in un contesto di umanizzazione – il più possibile allargato – degli interventi di assistenza e cura. La stessa realizzazione dei nuovi nuclei assistiti – suddivisi in base alla gravità assistenziale-sanitaria dei residenti – favoriscono interventi personalizzati e risposte meglio mirate a soddisfare le personali esigenze di ciascun residente.

Secondo aspetto di riferimento imprescindibile, è rappresentato dalla cura e attenzione massime da riservare all'**organizzazione del lavoro**, sia per quel che attiene al personale dipendente che al personale in appalto. Il raggiungimento di un positivo clima organizzativo favorisce il corretto svolgimento del proprio lavoro e, quindi, la migliore erogazione dei servizi all'utenza. Il tutto implementato da una costante attività di formazione e aggiornamento del personale da realizzarsi sia all'interno (formazione permanente) che all'esterno (corsi di qualificazione professionale, ECM, etc.) della Struttura. Anche



l'attenzione ai comportamenti e all'immagine costituiscono a loro volta importanti e significativi elementi di valorizzazione delle attività svolte dall'Azienda nel suo complesso.

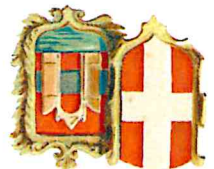
Ultimo, ma non meno importante elemento di riferimento - data l'attuale congiuntura socio-economica - è la **sostenibilità economica** e il controllo della spesa. In tal senso, la verifica e il controllo degli equilibri di bilancio - anche nel dettaglio - andranno a costituire per l'anno 2020 (e successivi) uno strumento ineludibile da utilizzarsi con rinnovata frequenza. L'analisi degli scostamenti e il monitoraggio puntuale dei costi dovranno consentire l'individuazione per tempo degli eventuali scostamenti rispetto alle iniziali previsioni di bilancio in modo da permettere in tempo reale i necessari aggiustamenti e garantire il mantenimento degli equilibri.

Quello del rigoroso controllo della spesa continuerà, pertanto, a rappresentare, anche per l'anno a venire, un importante impegno da portare avanti a tutti gli Organi gestionali, dal Direttore al Servizio di Ragioneria, dall'Economista ad ogni altro Responsabile di ufficio e/o servizio.

È necessario ricordare che una parte delle attività aziendali sono esternalizzate a ditte/cooperative mediante contratti di appalto ed altre sono gestite direttamente. Nella tabella seguente vengono descritte le forme di gestione delle principali attività.

Attività	Gestione Diretta	Gestione in Appalto (fino a)
Ristorazione		Sodexo spa (31/03/2022)
Assistenza III, II, I piano Casa Serena e I piano Umberto I		Consorzio Vives (31/08/2022 prorogabile fino al 31/05/2026)
Assistenza nuclei Duomo, Parco, Piazza e il piano Umberto I	Personale dipendente	
Pulizie		Consorzio Vives (31/08/2022 prorogabile fino al 31/05/2026)
Lavanderia		Consorzio Vives (31/08/2022 prorogabile fino al 31/05/2026)
Fisioterapia	Personale dipendente	
Equipe infermieristiche	Personale dipendente	
Animazione	Personale dipendente	
Coordinamento	Personale dipendente	
Coordinamento socio sanitario (RGA)	Personale dipendente	
Servizi amministrativi	Personale dipendente	
Servizi manutentivi	Personale dipendente	

In relazione alle attività esternalizzate con il 1 ottobre 2018 ha preso avvio una importante razionalizzazione dei servizi appaltati. Infatti da tale data il servizio di ristorazione da una parte e i servizi assistenziali (per i nuclei appaltati) e alberghieri dall'altra avranno per entrambe le strutture le stesse ditte responsabili della gestione (Sodexo spa per la ristorazione e Consorzio Vives per servizi assistenziali e alberghieri). Ciò ha permesso una gestione dei servizi più omogenea e rilevanti economicamente di



gestione, che saranno fondamentali per il sostegno all'assunzione del mutuo per le nuove case di riposo.

Nel corso degli anni precedenti tuttavia sono stati fatti importanti interventi per migliorare il governo delle case di riposo, in particolare modo trasferendo funzioni, un tempo appaltate, a operatori dipendenti: infermieri, fisioterapisti, animatori, coordinatori, caposala, operatori socio sanitari, manutentori, istruttori direttivi, geometra.

Nel panorama regionale l'ASP Umberto I è l'azienda che ha internalizzato il maggior numero di funzioni e compiti strategici, rispetto ad un contesto generale di strutture residenziali che spesso hanno appaltato il 90% dei servizi. L'internalizzazione risponde ad un disegno complessivo di governance aziendale, che prevede che le funzioni principali e strategiche siano interne e che intende affiancare a nuclei appaltati nuclei a gestione diretta, in una logica di dialettica competitiva e migliorativa per entrambi i contesti.

Gli interlocutori territoriali principali rimangono chiaramente i Comuni di Pordenone e Forcia, con particolare riguardo alla realizzazione delle due nuove case di riposo.

Va sottolineata comunque in questa sede il ruolo sempre più rilevante dell'ASP Umberto I all'interno di Federsanità ANCI FVG, con particolare riguardo al confronto su progettazioni e interventi in ambito regionale relativamente al benessere degli anziani e alle strutture residenziali.

Tra gli aspetti di maggior rischio a cui sono esposte le case di riposo vi è la chiusura nei confronti del territorio e la comunità. Il CDA su questo ambito intende valorizzare il più possibile le iniziative che possono coinvolgere il territorio, sia in entrata (verso le case di riposo) che in uscita (dalla casa di riposo verso la comunità).

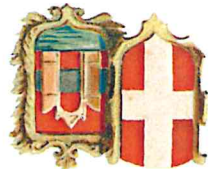
Le due case di riposo dovranno continuare ad accogliere giovani tirocinanti, work experience, collaborazioni scuola-lavoro, borse lavoro, etc. Tutte queste presenze rappresentano per l'Azienda una ricchezza per le energie nuove che entrano nelle case e per il collegamento con il territorio che garantiscono. Particolare riguardo avrà la collaborazione con l'Università di Udine, facoltà di infermieristica, grazie alla possibilità di uno scambio di buone pratiche con paesi del nord Europa.

Verranno mantenute inoltre le collaborazioni preziose con gli istituti scolastici locali, quali ad esempio il Flora e lo IAL.

Sempre attenzione verrà data all'attività con i volontari, sia in forma singola che associata, risorsa ineludibile per le case di riposo aziendali. Verranno infine riproposte le numerose iniziative animative, culturali, si tratta di importanti occasioni di osmosi fra la città e le case di riposo, che si aprono alla propria comunità, quale luoghi aperti e di frequentazione. Si cercherà inoltre di sviluppare progetti per promuovere la mobilità delle persone anziane accolte verso l'esterno.

CAPITOLO 4 **Priorità di intervento** **anche attraverso l'individuazione di appositi progetti**

Alla luce delle considerazioni sopra evidenziate e dei dati espressi, si espongono di seguito le linee strategico programmatiche dell'azione amministrativa per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022 dando, altresì, atto che le specifiche dei singoli obiettivi completi delle



motivazioni, della tempistica e degli indicatori di efficacia sono rappresentati in apposite schede progetto alligate.

1 PRIORITA' DI INTERVENTO

Centralità della persona

Su questo tema si discute in maniera diffusa all'interno delle case di riposo e vi è un'ampia bibliografia a riguardo. Tuttavia spesso senza alcuna ricaduta concreta sulla qualità di vita degli anziani e la persona e la sua centralità rimangono solitamente punti di un bel manifesto programmatico.

L'impegno che il CDA richiede ai propri operatori è la tensione e lo sforzo nel riconoscere anche nelle situazioni più buie e santitarariamente complesse l'individualità della persona, la sua unicità. Nella prassi non è una cosa facile. Spesso prevalgono inevitabilmente i protocolli, i piani di lavoro, le procedure, che le stesse normative di settore richiedono. Ma esistono importanti spazi che l'operatore può occupare, se messo in condizione di farlo, per valorizzare anche piccole parti della biografia delle persone accolte.

Il compito che il CDA si è impegnato a svolgere fino alla fine del proprio mandato è quello di creare le condizioni organizzative, amministrative, economiche, strumentali affinché gli operatori di cura possano con la propria sensibilità, creatività, competenza promuovere all'interno del proprio tempo lavoro interventi centrati sulla persona.

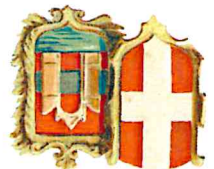
In questo senso rientrano interventi di ristrutturazione organizzativa, come ad esempio il governo diretto di attività strategiche all'interno delle case di riposo aziendali, la formazione degli operatori, l'attenzione verso attività innovative a favore degli anziani.

Contabilità economica patrimoniale

Come sopra meglio descritto l'Azienda ha adottato nel 2019 il bilancio economico patrimoniale in luogo di quello tradizionale finanziario e armonizzato. Nel corso del 2020 sarà necessario da una parte provvedere al primo bilancio consuntivo con tale nuova modalità di rappresentazione contabile dei fatti gestionali e dall'altro consolidare proprio queste nuove modalità. Nel corso dell'anno pertanto si sosterranno processi di maturazione e di formazione di tali nuove competenze contabili presso il personale amministrativo, anche relativamente al software gestionali. Infine nel corso del 2020 si comincerà a strutturare una prima architettura di controllo di gestione.

Modello organizzativo

Nel corso del 2020 si darà forza ad un processo di consolidamento dell'organizzazione avviata l'anno precedente, con particolare riguardo alle molte figure di responsabilità introdotte: dal referente infermieristico a quello di fisioterapia, dal responsabile di struttura al responsabile del governo assistenziale. In particolare modo verranno attivare le procedure di reclutamento di un nuovo coordinatore dei nuclei Duomo, Piazza e Parco di Casa Serena, di alcuni animatori ad implementazione dell'equipe di Casa Serena (graduatoria già attiva) e di un fisioterapista, al fine di rispettare gli standard previsti dalla normativa regionale. Inoltre continuerà il consolidamento di meccanismi e dinamiche organizzative che armonizzano la governance dei servizi appaltati con quelli gestiti direttamente dall'ASP.



Casa Serena

Tra le priorità indicate per il 2020 sicuramente rientrano le progettazioni e i relativi lavori per i requisiti minimi strutturali e per i nuovi impianti di riscaldamento e di raffrescamento, comprensivo del capotto dell'immobile di via Revedole.

Nuove case di riposo

Dovranno essere avviate e portate a compimento le progettazioni, relativamente alle due nuove case di riposo, di Villanova e di Porcia, fermo restando le indicazioni delle due Amministrazioni Comunali. In merito al sito di Villanova inoltre dovranno essere attuati alcuni interventi propedeutici, come quelli relativi alle problematiche dell'elettrdotto.

Centro Diurno di Porcia

Con il 1 gennaio 2020 prende avvio la gestione del Centro Diurno Semiresidenziale di via delle Risorgive a Porcia da parte dell'ASP Umberto I. L'Amministrazione Comunale di Porcia ha infatti richiesto all'ASP di subentrare alla gestione dell'Ambito Urbano, conclusasi nel 2019. Si tratta di un importante impegno per l'ASP, che dovrà gestire i servizi socio sanitari ed educativi, trasporti, alberghieri, amministrativi del Centro Diurno di Porcia.

2 LINEE PROGETTUALI

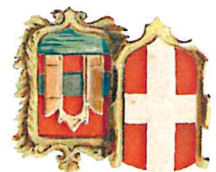
Di seguito si individuano gli obiettivi strategici e le linee progettuali per il prossimo triennio 2020-2022, mediante l'utilizzo di apposite schede progetto allegate.

CAPITOLO 5

Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse

L'ASP Umberto I ha fortemente investito, unica realtà ad avere agito in maniera così rilevante nel panorama della ASP regionali, sulla gestione diretta dei servizi strategici, al fine di governare le dinamiche organizzative principali nella erogazione di interventi socio sanitari. In particolare modo si è ritenuto in questi anni di internalizzare le equipe infermieristiche, parte di quelle assistenziali (nuclei il piano della Casa per Anziani), l'equipe fisioterapica, la squadra dei manutentori e del geometra, l'apparato amministrativo e infine l'equipe del governo sanitario e assistenziale (coordinatori di sede e caposala).

Queste equipe, composte da dipendenti aziendali, rappresentano le fondamenta su cui investire e costruire le architetture di tutti i servizi, anche quelli esternalizzati. Nel corso del 2020 sarà necessario consolidare la nuova organizzazione, con attività formative e, laddove necessario, con i concorsi a surroga dei dipendenti vincitori di altri concorsi o assenti per altri motivi (maternità). Questo processo prende avvio purtroppo in un momento storico per gli enti pubblici regionali e nazionali, in cui si è dato avvio, dopo molti anni di stagnazione delle assunzioni pubbliche, a



moltissimi concorsi di Aziende sanitarie e ospedaliere, che esercitano una forte attrazione soprattutto sugli OSS e sugli infermieri delle case di riposo. In fase di predisposizione del bilancio preme sottolineare come sia stata azzerata la spesa per agenzie interinali, che in passato hanno gravato sui bilanci aziendali. Il Contratto di lavoro dei dipendenti è il Contratto Collettivo delle Autonomie locali nazionale.

Tabella del personale dipendente al 1 gennaio 2020

Qualifica	Categoria	Numero
Funzionari	D	2
Istruttore amministrativo	C	5
Fisioterapisti	C	8
Manutentori	B	2
Coordinatore	D	6
Addetto ai servizi	B	1
Operatore Socio Sanitario	B	60
Addetto alla Portineria	B	5
Parrucchiera	B	2
Animazione	C	6
Infermieri	C	31
Geometra	C	1
Totale		129

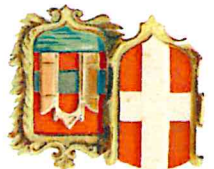
Si rimanda alla apposita deliberazione sul fabbisogno del personale per altre informazioni di dettaglio.

Nell'ASP Umberto I è in vigore da diversi anni un sistema complesso di valutazione dell'operato del personale a tutti i livelli, dal direttore generale alle posizioni organizzative, fino al personale dipendente di tutti i servizi gestiti direttamente. Si tratta di un documento complesso, a cui si rimanda, denominato *Sistema di Valutazione del personale e ciclo di gestione della performance*, che prevede in diverse fasi il coinvolgimento del Nucleo monocratico di Valutazione. Il sistema si fonda su tre articolazioni di valutazione: quella relativa agli obiettivi generali aziendali, quella relativa agli indicatori di valutazione della performance ordinaria (indicatori e parametri per la verifica al successivo capitolo) e quella individuale del dipendente. La composizione di questi tre fattori determina la valutazione complessiva dell'operatore.

CAPITOLO 5

Indicatori e parametri per la verifica

In questo capitolo vengono indicate nel dettaglio le attività elementari svolte nelle diverse Aree di attività. Le attività sono individuate come risposta alla richiesta di



soddisfazione di un bisogno espresso della collettività, nel caso di attività il cui prodotto sia direttamente fruito dalla collettività, oppure come risposta a necessità proprie dell'Azienda nel caso di attività elementari i cui prodotti rispondono ad esigenze interne.

La sezione individua una batteria di indicatori di attività e di performance e dei relativi target 2020 individuati di concerto tra il Direttore Generale e i responsabili dei servizi interessati.

Gli indicatori di performance entrano a far parte del sistema integrato di monitoraggio e valutazione dei risultati del Piano della performance, accanto agli obiettivi di sviluppo (capitolo 4).

Si allegano le schede con gli indicatori di attività e di performance per l'anno 2020.

CAPITOLO 6

Programma degli investimenti e piano di valorizzazione e gestione del patrimonio

Anche facendo seguito agli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione Comunale di Pordenone, approvati con deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale, e agli accordi intercorsi con l'Amministrazione Comunale di Porcia, vengono di seguito rappresentati i principali interventi sul patrimonio attuale e futuro.

Nuova Casa di riposo Villanova

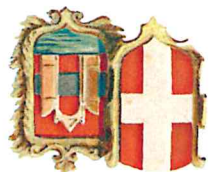
La fase progettuale della casa di riposo di Villanova, avviata nel 2019, procede anche nel corso del 2020, anno in cui si provvederà all'emanazione dei bandi per la stessa. Alla stessa seguiranno i bandi di affidamento per i relativi lavori. Nel corso dell'anno inoltre verranno attivati gli interventi necessari a rimuovere le problematiche collegate alla presenza sul sito di un elettrodotto a media tensione. Verrà inoltre attivata una verifica di eventuali residui bellici sul terreno. Verranno infine predisposti i procedimenti relativi all'ingresso secondario al sito e alla viabilità di cantiere, da via Nuova di Corva. La progettazione viene coperta con fondi dell'UTI per € 600.000.

Nuova Casa di riposo Porcia

In questa fase si rimane in attesa di indicazioni da parte dell'Amministrazione comunale di Porcia. Si prevede nel corso del 2020 l'avvio della progettazione per la nuova casa di riposo sul sito adiacente a Villa Dolfin, con le stesse modalità partecipative attuate per il sito di Villanova. Si propone l'utilizzo dei fondi del Comune di Porcia per tale intervento (€ 400.000).

Casa Serena: requisiti minimi

La struttura di via Revedole ha un'autorizzazione provvisoria al funzionamento fino al dicembre 2022. Entro tale data la struttura dovrà adeguarsi ai requisiti minimi previsti dalla normativa regionale sopra richiamata (D.P.Reg. 144/2015) o in alternativa dovrà essere chiusa.



I lavori previsti per l'adeguamento ai requisiti minimi riguardano:

- Aumento delle superfici relativi ad alcune camere;
- Aggiornamento e implementazione dei requisiti tecnologici (campanelli, luci, etc.);
- Vuotatoi e lavapadelle;
- manutenzione straordinaria dei blocchi bagni;

Si stima che i lavori necessari a garantire la qualità di vita e la sicurezza dei residenti in Casa Serena possono essere stimati in questa prima fase in € 247.000 (nelle more di eventuali finanziamenti regionali, così come descritto nel progetto presentato all'Amministrazione Regionale a valere sul bando EISA, di cui si attende l'esito). Sentita l'Amministrazione Regionale si intende sospendere gli interventi sulle metrature delle camere e sull'accessibilità sui due lati lunghi del letto, in quanto con il trasferimento degli ospiti nella nuova casa di riposo di Villanova si libereranno spazi per rientrare automaticamente, senza interventi strutturali, a norma con i requisiti in argomento.

Casa Serena: gli impianti

L'ASP Umberto I è risultata assegnataria di un finanziamento di € 1.490.000 per l'efficientamento energetico di Casa Serena. Nel corso del 2020 si darà avvio alla gara dei lavori relativi in particolare modo:

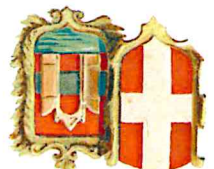
- fornitura e posa in opera di pompe di calore (riscaldamento/raffrescamento)
- realizzazione nuova sottostazione;
- realizzazione dorsali termiche;
- realizzazione coibentazione termica (cappotto) dell'intero edificio;

Ad integrazione di tali interventi sarà necessario concludere la progettazione, già avviata nel corso del 2019, relativa alla distribuzione degli impianti e alla cabina elettrica e la successiva e conseguente gara lavori. In particolare modo i lavori, per i quali si rimane in attesa di definire con l'Amministrazione Comunale il piano di finanziamento definitivo, interesseranno:

realizzazione nuova cabina elettrica in media tensione (già l'attuale sfora costantemente il fabbisogno energetico della struttura e non in grado di reggere l'assorbimento delle pompe di calore);

- realizzazione della rete distributiva dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento in tutti i locali della struttura;

Si allegano le relative schede del Programma annuale e triennale dei lavori pubblici.



CAPITOLO 7

Relazione illustrativa rispetto al primo esercizio utile relativa agli indirizzi del piano programmatico

1. Area del Benessere della persona

Casa Serena

Nel corso del 2020 avrà continuità il processo di consolidamento dell'organizzazione della struttura, già avviata da tempo su un impianto articolato per nuclei. Ogni ospite della struttura verrà gestito mediante progetti di assistenza individualizzati (PAI) promossi e verificati dal Responsabile del Governo Assistenziale. I PAI prevedono l'attivazione dei diversi professionisti della struttura a seconda dei bisogni della persona anziana, superando la prospettiva di interventi erogati perseguendo obiettivi interni ai singoli servizi, bensì all'interno di una visione globale e condivisa da tutti coloro che ruotano intorno all'ospite - con propri specifici compiti - delle sua storia e delle sue esigenze.

Si ripeteranno settimanalmente le Unità Operative Interne (UOI), luoghi di progettazione condivisa e partecipata da tutti i professionisti per l'elaborazione dei PAI.

Inoltre continuerà nel 2020 il monitoraggio periodico dei carichi assistenziali di ogni nucleo calcolati sulle caratteristiche dei residenti in modo da poter controllare l'erogazione dei minuti e i nuovi ingressi in modo equo tra i diversi nuclei della casa.

Proseguirà il piano formativo del personale sia sugli aspetti relazionali con i residenti e le terapie non farmacologiche, sia sulle nuove figure dei Referenti per quale è già stato avviato un percorso di formazione volto ad affrontare le principali responsabilità e problematiche del ruolo.

Continuerà il lavoro del gruppo della Carta dei Servizi con la verifica della qualità dei servizi erogati e la rilevazione dei principali indicatori di qualità, congiunto con quello della Casa per Anziani.

Dopo aver installato un nuovo sistema di sicurezza ai cancelli, mediante l'installazione di dispositivi a controllo numerico delle aperture, si proseguirà nell'arco del 2020 con il lavoro di informatizzazione del centralino al fine anche di economizzare le risorse umane impiegate nel servizio.

Probabilmente sarà necessario bandire un nuovo concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di nuovi infermieri in quanto la graduatoria in vigore è in fase di esaurimento.

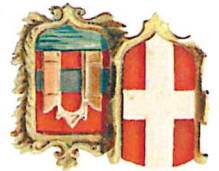
Proseguirà l'attività di informatizzazione delle terapie mediante sistema Clinica e la preparazione della stessa mediante Tablet.

Continueranno le pubblicazioni della rivista aziendale, dal titolo "Al tuo fianco; prima viene la persona", che avrà lo scopo di sensibilizzare la comunità sui temi del prendersi cura. Nei primi mesi del 2020 sarà attivata la nuova "stanza del fine vita", uno spazio concepito e progettato per permettere ai nostri anziani di stare accanto ai propri cari negli ultimi momenti di vita in totale privacy e comodità.

Si attiverà un progetto di vero e proprio restyling degli spazi comuni di ogni Nucleo per permettere ai residenti di trovare dei salottini e degli spazi accoglienti in ogni piccolo Nucleo senza aver bisogno di scendere al piano terra.

Casa per Anziani

Anche per la Casa per Anziani di piazza della Motta nel corso del 2020 avrà continuità il processo di consolidamento dell'organizzazione della struttura, in una logica di accoglienza per nuclei piccoli, per favorire la personalizzazione degli interventi, mediante Valgraf, PAI e UOI (come per Casa



Serena). Il nuovo modello organizzativo, introdotto nel corso del 2019 con la nomina di nuove figure di coordinamento e responsabilità (Responsabile del Governo Assistenziale, Referenti Infermistici, Referenti Assistenziali) e supportato dalla formazione specifica che si è conclusa a fine anno, troverà nuovi spazi di affermazione. Uno di questi spazi è il briefing settimanale, momento di discussione dei casi in equipe multiprofessionale in cui l'RGa diventa figura che accoglie e riassume le varie istanze; un altro sarà l'incontro di nucleo con i familiari, in cui i responsabili dei servizi si confrontano con gli attori informali del progetto di cura, per riconoscerne l'importanza e promuovere un clima di collaborazione.

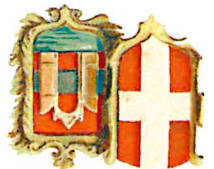
Per l'anno 2020 si implementerà l'informatizzazione dei servizi, che nel corso del 2019 ha coinvolto il servizio psicologico, il servizio di animazione ed il servizio riabilitativo, che si sono aggiunti al servizio infermieristico, che da anni usa lo strumento informatico per gran parte degli aspetti di gestione diretta della persona. Il 2020 vedrà completarsi l'iter formativo per i servizi sopraelencati (con l'implementazione di alcune funzionalità) e si aggungerà il servizio di assistenza, che entro il primo semestre dovrà completare la formazione e l'inserimento dei dati necessari a rendere effettivo l'utilizzo dello strumento informatico con la seconda metà dell'anno. In continuità con l'anno in corso, si prevede l'ulteriore sviluppo del Progetto Ambientale, ovvero della ridefinizione degli spazi della struttura, in accordo con le più moderne teorie che evidenziano l'importanza del fattore ambientale nella gestione delle persone con demenza. Nel corso del 2019 si è data nuova vita al piano terra, facendo fondere in un'unica direzione la necessità di identificare chiaramente le finalità degli spazi comuni con il mantenimento di una gradevolezza estetica degli ambienti. Lo stesso si farà per i nuclei con il 2020, nei quali si intende introdurre anche una maggiore personalizzazione delle camere da letto, per garantire un maggior riconoscimento del proprio spazio privato, in particolare a quegli anziani che per la grave compromissione cognitiva faticano a riconoscere il proprio ambiente.

A favore delle persone con demenza, infine, si intende proseguire la formazione sulle terapie non farmacologiche avviata lo scorso anno, che ha condotto nel corso del 2019 all'introduzione delle attività occupazionali tra i compiti di cura del personale di assistenza, con ottimi risultati in termini di gestione dei disturbi del comportamento della persona e riduzione degli stessi. Il progetto, monitorato e costantemente rivalutato da parte delle educatrici del servizio di animazione, assieme a psicologa ed RGA, nel corso del 2020 si arricchirà della stanza multisensoriale, quale ulteriore intervento non farmacologico per i disturbi del comportamento, essendosi concluso a fine 2019 il percorso formativo.

2. Area Economico finanziaria e Amministrativa

Il 2020 è l'anno del consolidamento della nuova contabilità economico patrimoniale, a fronte del passaggio effettuato nel 2019 dalla contabilità finanziaria. La nuova gestione della contabilità e la nuova rappresentazione dei fatti gestionali comporteranno un importante cambio di prospettiva e di approccio non solo negli uffici amministrativi, ma avrà ricadute in tutte le funzioni dedicate alla governance. Con la nuova contabilità entra in vigore anche il nuovo regolamento di contabilità e di economato che dovranno contemperare le potenzialità del nuovo strumento contabile con la necessità di governare la spesa in una logica ancora in parte autorizzatoria.

Di pari passo andrà revisionato il regolamento Organizzativo aziendale che dovrà tenere conto delle suddette novità. Con il primo gennaio prende avvio inoltre la nuova équipe amministrativa, definita grazie al concorso espletato nella fase finale dell'anno precedente, con l'ingresso di due



nuove figure in luogo di persone dimissionarie (in quanto vincitori di concorsi presso Enti locali).
L'equipe dovrà essere supportata nella gestione della nuova contabilità, dovrà esserne rivista l'organizzazione e la distribuzione dei compiti e delle deleghe.
Dal punta di vista dell'ufficio risorse umane il carico di lavoro è aumentato nel corso dell'ultimo periodo in maniera notevole, a fronte di tutte le nuove assunzioni dell'ultimo periodo.
Nel corso del 2020 l'Area amministrativa, non strettamente contabile, sarà fortemente impegnata nella gestione di numerose gare di appalto relative a tutte le progettazioni, opere e manutenzioni straordinarie. L'Ufficio gare e appalti dovrà essere necessariamente rafforzato in tal senso.
L'architettura del sistema di emergenza e sicurezza è stato rivisitato con nuove deleghe e preposti al fine di realizzare un impianto più sicuro e responsabilizzato. Nel corso del 2020 andrà consolidato.
E' di tutta evidenza che la molteplicità delle funzioni descritte comporta un'attività propedeutica ed accompagnatoria di studio e di aggiornamento che impegna non poco del tempo di lavoro a disposizione, anche alla luce dei frequentissimi interventi di manutenzione normativa tuttora in atto soprattutto a livello statale.

Riferimento agli indirizzi politici:		Piano Programmatico 2020-2022: capitolo 4. Priorità di intervento - Nuove case di riposo							
Cod. Ob.	1	Rilevanza	Strategica	Referente	Giovanni Di Prima				
Data assegnazione	01-gen-20	Tipologia ob.	Strategico						
Descrizione									
Realizzazione nuovo Centro Servizi di Villanova									
Fasi dell'obiettivo	Previsione		Avanzamento		Revisione		Stato	Peso fase	Realizzato %
Fase	Inizio	Fine	Inizio	Fine	Inizio	Fine			
Publicazione bando per il concorso di progettazione	01/01/2020	28/02/2020						50	
Nomina commissione e valutazione dei progetti, nomina vincitore prima fase	28/02/2020	31/05/2020						20	
Gestione seconda fase del concorso di progettazione	01/06/2020	31/07/2020						20	
Nomina vincitore e studio di fattibilità	01/08/2020	30/09/2020						10	
Totale							Totale	100	

INDICATORI

Codice obiettivo	1				
Tipologia	Obiettivo				
N° bandi concorso	1				
n° partecipanti	50				
n° vincitori prima fase	10				
N° vincitori seconda fase	1				
Motivazione del ritardo	20	40	60	80	100
Interna					
Esterna					
Motivazione del ritardo					
Soluzione proposte per risoluzione criticità					

Piano Programmatico 2020-2022: capitolo 4. Priorità di intervento - Centro Diurno di Porcia									
Riferimento agli indirizzi politici:									
Cod. Ob.	2	Rilevanza Strategica	Referente Strategico	De Leo Ilaria					
Data assegnazione	01-gen-20	Tipologia ob.							
Subentro nella gestione del Centro Semiresidenziale di Porcia									
Fasi dell'obiettivo Fase	Previsione		Avanzamento		Revisione		Stato	Peso fase	Realizzato %
	Inizio	Fine	Inizio	Fine	Inizio	Fine			
Avvio nuova gestione e fatturazione rette	01/01/2020	28/02/2020						40	
Avvio nuovo modello organizzativo	01/01/2020	31/03/2020						20	
Inserimento graduale di interventi di nuove figure professionali	01/04/2020	31/12/2020						20	
Subentro nella gestione dei trasporti	01/03/2020	31/12/2020						20	
Totale								100	

INDICATORI

Codice obiettivo	1
Tipologia	Obiettivo
n° operatori gestiti	6
n° iniziative multiprofessionali	7
n° PAI	90%
N° infermiere	0,5
n° fatturazioni mensili	1
Motivazione del ritardo	20
Interna	
Esterna	
Motivazione del ritardo	40
Soluzione proposte per risoluzione criticità	60
	80
	100

Piano Programmatico 2020-2022: capitolo 4. Casa Serena									
Riferimento agli indirizzi politici:									
Cod. Ob.	3	Rilevanza	Strategica	Referente	Di Prima Giovanni				
Data assegnazione	01-gen-20	Tipologia ob.	Strategico						
Efficientamento energetico di Casa Serena									
Fasi dell'obiettivo	Previsione		Avanzamento		Revisione		Stato	Peso fase	Realizzato %
	Inizio	Fine	Inizio	Fine	Inizio	Fine			
Approvazione progettazioni esecutive Porfers e Distribuzione	01/01/2020	28/02/2020						30	
Pubblicazione bando per gara lavori Porfers	01/03/2020	30/04/2020						50	
Aggiudicazione gara lavori Porfers	01/05/2020	30/09/2020						20	
								Totale	100

INDICATORI

Codice obiettivo	1
Tipologia	Obiettivo
N° progetti eseguiti approvati	2
n° bandi gara pubblicati	1
N° aggiudicazione	1

Motivazione del ritardo	20	40	60	80	100
Interna					
Esterna					
Motivazione del ritardo					
Soluzione proposte per risoluzione criticità					

ASP Umberto I
Indicatori di attività e di performance

Area	Benessere della Persona e Coordinamento dei nuclei Indicatore	Prev. 2020	Valutato
a	Gestione tecnica degli appalti (verifica e valorizzazione delle attività svolte dagli appaltatori dei servizi in ambito socio-assistenziale, di cura ed alberghieri).		
	Servizio Psicologico Casa Serena: n° colloqui con familiari	200	
	S. Psicologico Casa Serena: interventi di formazione, supervisione	70	
	Servizio Psicologico Casa Serena: % ospiti in trattamento	70%	
	Servizio Psicologico Umberto I: % ospiti in trattamento	5%	
	Minutaggio assistenziale: rispetto Carta dei Servizi	95%	
	Standard assistenziali: rispetto Carta dei Servizi	95%	
	Servizio animazione: n° uscite	25	
	S. animazione: n° iniziative animative medie mensili	40	
	Servizio estetico Casa Serena: rispetto standard Carta dei Servizi	95%	
b	Coordinamento tecnico dei servizi aziendali (portineria, trasporti, dietetico, animazione, fisioterapia, Centro Diurno Umberto I, estetico Umberto I, centro sociale di Torre).		
	Servizio dietetico: n° controlli a campione degli alimenti durante l'anno	12	
	Servizio dietetico: n° gruppi assaggio all'anno	2	
	Servizio dietetico: % ospiti in trattamento	5%	
	Servizio dietetico: aggiornamento e rispetto indicazioni HACCP	100%	
	Servizio dietetico: Formazione del personale su HACCP	90%	
	Servizio trasporti: n° trasporti in un anno	800	
	Servizio animazione: n° uscite	20	
	S. animazione: n° iniziative animative medie mensili	40	
	n° residenti in trattamento riabilitativo specialistico	100	
	attività riabilitative di gruppo	30	
	Servizio Estetico Umberto I: rispetto standard Carta dei Servizi	95%	
	c	Promozione generale della personalizzazione degli interventi (ingressi, PAI, Valgraf, Unità operative, gestione delle contenzioni, indicatori di qualità, etc.)	
n° utenti gestiti Casa Serena in un anno - autosufficienti		314	
n° utenti gestiti Casa Serena in un anno - non autosufficienti		15	
n° utenti gestiti Umberto I in un anno - non autosufficienti		128	
n° utenti in un anno soggiornisti		20	
% copertura posti letto	99,00%		

	Nuclci di assistenza: Pai nuovo ospite, definizione entro n. gg	30
	Nuclci di assistenza: Scheda Valgraf, % profili Genesys aggiornanti	70%
	Nuclci di assistenza: PAI ospiti, % ospiti con aggiornamento semestrale	70%
	Orientamento per i familiari (servizi di informazione sui diversi servizi della struttura, amministratori di sostegno, etc.)	
d	Familiari: numero incontri all'anno	4
	Familiari: n° rappresentanti familiari	5
	Familiari: n° incontri con rappresentanti familiari	4
	Carta dei Servizi: n° incontri anno	2
	Carta dei Servizi: consegna carta dei servizi all'ingresso	100%
	Gestione volontariato	
e	n° associazioni di volontariato attive in Umberto I	5
	n° associazioni di volontariato attive in Casa Serena	5
	n° volontari singoli in Umberto I	7
	n° volontari singoli in Casa Serena	35
	Gestione rapporti con il territorio ed il Servizio Sociale dei Comuni degli Ambiti distrettuali;	
f	n° colloqui di orientamento all'ingresso con familiari	70
	n° partecipazione ad UVD distrettuali	10
	n° visite domiciliari o ospedaliere ad utenti	40
	n° lavori socialmente utili	2
	n° borse lavoro	4
	n° tirocinanti	10

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI PRIMA GIOVANNI

CODICE FISCALE: DPRGNN68R21G888Y

DATA FIRMA: 23/12/2019 14:49:18

IMPRONTA: 5619B1A66CB728B148CE95050149C04CEAFD21A7C65A9C9C782ED85A1BBDFB47
EAFD21A7C65A9C9C782ED85A1BBDFB47287D8BAD2DBA4473F587C3B7F240EAE0
287D8BAD2DBA4473F587C3B7F240EAE0E5D2454558E09351F1EBE4868C629106
E5D2454558E09351F1EBE4868C62910618CE965F3CE3C193759928D5080FF987